



Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio

A.C. 4658

Dossier n° 627/1 - Elementi per l'esame in Assemblea
22 dicembre 2017

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	4658
Titolo:	Istituzione dell'anno ovidiano e celebrazione della ricorrenza dei duemila anni dalla morte di Ovidio
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	sen. Pelino

Contenuto

La proposta di legge A.C. [4658](#) – approvata dall'Assemblea del Senato il 21 settembre 2017 e composta di 5 articoli – dichiara il **2017**, nel quale ricorrono duemila anni dalla morte di Publio Ovidio Nasone, "**anno ovidiano**" e, come indicato dall'**art. 1**, mira a promuovere e valorizzare l'opera del poeta in ambito nazionale e internazionale.

Si tratta di una iniziativa che si affianca al circuito ordinario per lo svolgimento di celebrazioni.

Obiettivo
dell'intervento

Al riguardo, si ricorda, infatti, che la [L. 420/1997](#) aveva inteso ricondurre ad unità, attraverso un unico provvedimento a cadenza annuale, l'intervento statale a favore di comitati nazionali per lo svolgimento di celebrazioni e manifestazioni culturali di particolare rilevanza, nonché di edizioni nazionali.

A questo fine, ha previsto l'istituzione, presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, della "**Consulta dei comitati nazionali e delle edizioni nazionali**", alla quale ha affidato il compito di deliberare (per quanto qui interessa) sulla costituzione e organizzazione dei **comitati nazionali** per le celebrazioni o manifestazioni culturali, sull'ammissione al contributo finanziario statale e sulla misura dello stesso. Le richieste di istituzione dei comitati nazionali possono essere presentate da enti locali, enti pubblici, istituzioni culturali o comitati promotori, nonché da amministrazioni dello Stato.

La stessa [L. 420/1997](#) ha quantificato l'onere necessario per i comitati nazionali e le edizioni nazionali in 13 miliardi di lire per il 1997, 10 miliardi di lire per il 1998 e 11 miliardi di lire per il 1999. In seguito, l'[art. 6, co. 1, della L. 237/1999](#) ha autorizzato uno stanziamento annuale di 5 miliardi di lire per il 1999 e di 13 miliardi di lire (pari a € 6.713.940) a decorrere dal 2000.

Le risorse sono allocate sul **cap. 3631/pg. 2** dello stato di previsione del Mibact, sul quale, in base al [Decreto del MEF n. 102065 del 27 dicembre 2016](#), di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019, erano presenti, per il **2017, € 1.463.256** (poi ridotti di € 1 mln dall'[art. 11, co. 3-quater, del D.L. 244/2016-L. 19/2017](#), e ristorati di € 0,5 mln dall'[art. 22, co. 7-ter, del D.L. 50/2017-L. 96/2017](#). Ulteriori € 0,5 mln sono stati assegnati al cap. 3631/pg. 2 dalla [L. 157/2017](#)-legge di assestamento 2017).

La procedura
ordinaria per le
celebrazioni

Per quanto attiene la **procedura** di erogazione dei contributi ai comitati nazionali, la [L. 420/1997](#) ha previsto che l'emanazione dell'elenco con le decisioni della Consulta sia preceduta dal **parere** delle **Commissioni parlamentari competenti**, da rendere entro **30 giorni**.

Le modalità di presentazione delle domande per i contributi sono state indicate, da ultimo, con la [Circolare n. 103 del 27 settembre 2017](#) (che sostituisce la [Circolare n. 101 del 10 febbraio 2016](#)).

In particolare, per l'**istituzione di comitati nazionali**, la circolare prevede che la **domanda** deve essere presentata entro il **31 marzo dell'anno precedente** a quello della data della ricorrenza e all'inizio delle celebrazioni o manifestazioni che si intendono realizzare e che gli eventi **devono concludersi entro tre anni** dall'istituzione del comitato nazionale, salvo **proroghe – fino ad un massimo di due anni** – nei casi di eccezionale interesse e complessità organizzativa.

Unitamente all'istanza, i richiedenti devono inviare una **relazione tecnica** recante:

- **obiettivi e programma delle celebrazioni** o della manifestazione culturale, con descrizione delle iniziative e indicazione di modalità, costi previsti, tempi e fasi di realizzazione;
- indicazione delle **risorse finanziarie necessarie**, distinte per fasi di attuazione;
- **bilancio preventivo delle entrate e delle spese** redatto in forma analitica;
- elenco di **istituzioni, enti e studiosi coinvolti** nel programma, corredato delle relative adesioni;
- recente e adeguata **documentazione bibliografica** sul personaggio o sul tema proposto;
- proposte di designazione degli organi del comitato nazionale (presidente e segretario tesoriere).

Sono **ammessi alla valutazione** gli **eventi di cui ricorrano il primo o i successivi centenari**, fatti salvi i casi di eccezionale rilevanza storico-culturale e sociale, e sono tenuti in considerazione i programmi celebrativi che prevedano, tra l'altro:

- **manifestazioni a carattere non esclusivamente locale** ma con una proiezione e un coinvolgimento anche nazionale e/o internazionale;
- **eventi o attività pluridisciplinari e plurisetoriali** (come, ad esempio: mostre, pubblicazioni, stage, borse di studio e/o di ricerca, rappresentazioni teatrali);
- un piano economico che comprenda voci di **cofinanziamento** da parte di altre amministrazioni o di privati;

- il **coinvolgimento della rete delle istituzioni culturali** presenti sul territorio o a livello nazionale e internazionale;
- progetti e attività a **carattere innovativo**.

Entro il 31 gennaio di ogni anno i comitati ammessi a contributo devono inviare al Ministero la **relazione sui lavori svolti e il bilancio consuntivo delle spese effettuate**. Per ogni comitato, il Ministero nomina un **revisore dei conti**. Qualora l'attività non si sia svolta secondo il **programma approvato dalla Consulta** o presenti irregolarità amministrative, si prevede la **possibilità di non finanziare ulteriormente il Comitato**.

La domanda di **rifinanziamento di comitati nazionali** deve essere trasmessa entro il **31 marzo** di ogni anno successivo a quello di istituzione.

Peraltro, già alcuni comitati nazionali per celebrazioni di eventi sono stati **istituiti con legge o con altra tipologia di atto** (in particolare: [L. 206/2012](#), che ha inteso celebrare la figura di **Giuseppe Verdi** nella ricorrenza, nel 2013, del secondo centenario della sua nascita ed ha istituito il **Comitato promotore delle celebrazioni**; [L. 63/2014](#), che ha previsto l'istituzione di un **Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Alberto Burri**, nel 2015; [DPCM 21 dicembre 2013](#), che ha istituito il **Comitato promotore per le celebrazioni del Centenario dell'Istituto nazionale del dramma antico-INDA**; [DM 23 settembre 2016, n. 428](#), che ha istituito il Comitato tecnico-scientifico per le celebrazioni del cinquecentenario della morte dell'urbanista **Biagio Rossetti**; [DM 17 febbraio 2017, n. 78](#), che ha costituito il Comitato promotore per le celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della nascita del compositore lirico **Umberto Giordano**; [L. 153/2017](#), recante disposizioni per la celebrazione dei **500 anni** dalla morte di **Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio** e dei **700 anni** dalla morte di **Dante Alighieri**; [L. 188/2017](#), recante disposizioni per la celebrazione dei **150 anni** dalla morte di **Gioachino Rossini**).

Si ricorda, inoltre, che presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri opera il **Comitato storico-scientifico per gli anniversari di interesse nazionale** – istituito, da ultimo, con [DPCM 6 giugno 2013](#) (che ha sostituito il Comitato di cui al precedente [DPCM 3 agosto 2012](#)) – che ha il compito di coordinare la pianificazione, la preparazione e l'organizzazione degli interventi connessi alle celebrazioni per gli anniversari di interesse nazionale.

L'**art. 2** specifica che lo Stato riconosce meritevoli di **finanziamento** i progetti di promozione, ricerca, tutela e diffusione della conoscenza della vita, dell'opera e dei luoghi legati alla figura di Ovidio, da **realizzare nel 2017** (che ormai volge al termine) e **nel 2018**.

Tipologia di
progetti
finanziabili

In particolare, tra gli ambiti di intervento rientrano i seguenti:

- sostegno, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, alle **attività didattico-formative e culturali** volte a promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza della vita e delle opere di Ovidio, con particolare riguardo allo **sviluppo di iniziative già in corso**;
- **recupero, restauro e riordino del materiale storico e artistico** ovidiano e individuazione, nella città di Sulmona, di una **sede idonea a ospitare il Museo Ovidio**, nel quale collocare e rendere fruibile tale materiale;
- **recupero edilizio** e riorganizzazione dei luoghi legati alla vita e all'opera di Ovidio, situati nella città di Sulmona e nella Valle Peligna, anche attraverso interventi di potenziamento delle strutture esistenti. Gli interventi possono comportare "minimi aumenti di volumetria" soltanto ove gli stessi risultino strettamente necessari all'adeguamento delle strutture;
- costituzione, quale itinerario turistico-culturale, di un **Parco letterario ovidiano**.
Al riguardo, si ricorda il "Progetto Paleos" Parco Letterario Ovidio Sulmona, [presentato l'8 ottobre 2016](#), nell'ambito degli appuntamenti di "Metamorphosis Beyond the Shape" per le celebrazioni del Bimillenario della morte di Ovidio. [Qui](#) notizie sulla presentazione;
- realizzazione di un **gemellaggio** istituzionale fra la città di **Sulmona** e la città di **Roma** – dove il poeta soggiornò a lungo – e prosecuzione del gemellaggio esistente fra la città di Sulmona e la città di **Costanza**, in Romania, luogo del suo esilio;
- promozione della **ricerca** in materia di studi ovidiani, anche attraverso la pubblicazione di materiali inediti e la previsione di **borse di studio** rivolte a studenti **universitari** e delle scuole secondarie di **secondo grado**.

L'**art. 3** dispone l'istituzione del **Comitato promotore** delle celebrazioni ovidiane, **presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri** – o da un suo delegato – e composto dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca – o da loro delegati –, dal presidente della regione Abruzzo, dal sindaco del comune di Sulmona, dal presidente del Consiglio di amministrazione della DMC (*Destination Management Company*) [Terre d'amore in Abruzzo](#), e da tre personalità di chiara fama della cultura e letteratura latina, esperti della vita e delle opere di Ovidio, nominati entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il Comitato
promotore delle
celebrazioni

In base all'**art. 3** della [L.R. Abruzzo 9 giugno 2015, n. 15](#), che ha definito il **sistema di governance turistica regionale**, la **DMC** (*Destination Management Company*) è un'organizzazione di *governance* locale e *project management* aperta all'accesso ed alla partecipazione di operatori pubblici o privati, che elabora e gestisce lo sviluppo turistico riferito ad **una o più destinazioni** attraverso la partecipazione finanziaria degli attori interessati ed in connessione con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. La DMC opera in raccordo con la regione al fine di garantire supporto logistico per la gestione di reti e piattaforme regionali articolate territorialmente con

riguardo alle destinazioni di competenza, per l'attivazione e gestione di servizi alle imprese e ai turisti.
[Qui](#) lo statuto della DMC Terre d'Amore in Abruzzo.

Non è indicato un atto di nomina dell'intero Comitato.

Il Comitato promotore costituisce un **Comitato scientifico**, composto da non più di dieci personalità di chiara fama della cultura e letteratura latina, esperti della vita e delle opere di Ovidio – incluse, di diritto, le tre personalità di chiara fama facenti parte dello stesso Comitato promotore, tra le quali il Comitato scientifico elegge il proprio coordinatore –, che formula gli **indirizzi generali per le iniziative** da realizzare ai fini delle celebrazioni.

Il Comitato scientifico

Sulla base degli indirizzi del Comitato scientifico, il Comitato promotore redige, negli ambiti individuati dall'art. 2, un **programma di attività da realizzare**, individua i soggetti attuatori di ogni attività e ne monitora l'attuazione.

Esso dura **in carica fino al 31 dicembre 2018**, data entro la quale trasmette al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai fini dell'invio alle Camere, una **relazione conclusiva** sulle attività realizzate e il **rendiconto** sull'utilizzo dei contributi ricevuti. Gli stessi documenti, entro la medesima data, devono essere pubblicati sul sito *web* di cui il Comitato promotore deve dotarsi.

Lo stesso art. 3 prevede l'istituzione, con **decreto** del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del **Comitato dei cinquanta ovidiani**, composto di studiosi dell'opera ovidiana di **età inferiore a 25 anni**, selezionati con un **bando** che il MIUR deve emanare **entro 2 mesi** dalla data di entrata in vigore della legge. Il Comitato dei cinquanta ovidiani formula **proposte al Comitato promotore** ed elegge al proprio interno tre rappresentanti che partecipano, senza diritto di voto, ai lavori dello stesso Comitato promotore.

Il Comitato dei 50 ovidiani

Quest'ultimo può autorizzare la concessione ai componenti del Comitato dei cinquanta ovidiani di **buoni studio** per particolari iniziative volte all'approfondimento degli studi sulla vita e sull'opera di Ovidio.

Occorrerebbe demandare ad un atto secondario la definizione della disciplina per il funzionamento del Comitato promotore, incluse le modalità applicative relative agli eventuali buoni studio.

Ai componenti dei diversi Comitati **non sono corrisposti compensi** o gettoni di presenza.

In base all'**art. 4**, il contributo straordinario attribuito al Comitato promotore per lo svolgimento delle iniziative celebrative è pari a **€ 350.000 per ciascuno degli anni 2017 e 2018**.

Il contributo finanziario previsto

A valere sullo stesso contributo, si provvede anche alla copertura degli eventuali costi di funzionamento dei Comitati, incluso l'eventuale rimborso delle spese di missione, dei costi relativi alla realizzazione del sito *web* del Comitato promotore, nonché di quelli connessi alla eventuale concessione di buoni studio ai componenti del Comitato dei cinquanta ovidiani.

In base all'**art. 2, co. 1, lett. c)**, una quota non inferiore al 20% di tali somme deve essere riservata agli interventi di recupero edilizio e riorganizzazione dei luoghi legati alla vita e all'opera di Ovidio.

L'**art. 5**, infine, dispone che alla **copertura dell'onere** si provvede mediante corrispondente **riduzione** dell'autorizzazione di spesa recata dall'[art. 1, co. 349, della L. 208/2015](#), relativa al funzionamento degli Istituti afferenti al settore degli **archivi** e delle **biblioteche**, nonché degli **altri istituti centrali e dotati di autonomia speciale del Mibact**, pari a € 30 mln annui a decorrere dal 2016.

Per completezza si ricorda che alla medesima autorizzazione di spesa ha attinto l'art. 22, co. 7-*quinquies*, del [D.L. 50/2017 \(L. 96/2017\)](#) per la copertura degli oneri relativi all'incremento di una unità dirigenziale di livello generale nella dotazione organica del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, quantificati in € 140.000 per il 2017 ed € 214.000 annui dal 2018.

Discussione e attività istruttoria in Commissione in sede referente

La VII Commissione ha avviato l'esame del testo approvato dal Senato il 10 ottobre 2017 e lo ha concluso il 22 dicembre 2017, conferendo mandato al relatore a riferire favorevolmente sullo stesso.

I pareri espressi dalle Commissioni in sede consultiva

Il Comitato pareri della I Commissione ha espresso parere favorevole il 29 novembre 2017.

La V e la VIII Commissione hanno espresso parere favorevole, rispettivamente, il 28 e il 22 novembre 2017.

La Commissione parlamentare per le questioni regionali ha espresso parere favorevole il 21 novembre 2017.